

BRESCIA MOBILITÀ TUTELA PRIVACY INFORMATIVA VIDEOSORVEGLIANZA

La presente informativa sul trattamento dei dati personali si riferisce al trattamento svolto mediante sistemi di video sorveglianza presso:

- Aree di parcheggio e accessi veicolari e pedonali ai parcheggi
- Postazioni Bicimia
- Sedi operative (aree interne e perimetrali).

PREMESSA

L'impianto di videosorveglianza è dotato di:

- Telecamere a orientamento fisso
- Monitor per la visualizzazione in tempo reale delle immagini, ubicato presso postazioni in loco e presso Sala Telecontrollo di Brescia Mobilità.

Le videocamere sono poste, con apposita segnalazione mediante informativa semplificata (cartello), nelle zone sopra indicate con logiche di minimizzazione in relazione al campo della ripresa.

1 - CHI TRATTA I DATI

Titolare del trattamento:

BRESCIA MOBILITÀ S.P.A., con sede in via Magnolini 3 – 25135 Brescia – P. IVA 02246660985
TEL. 030.3061200 – FAX 030.3061004 – E-MAIL customer-care@bresciamobilita.it

Per quanto concerne eventuali funzioni accessorie, il Titolare si avvale di soggetti (anche terzi) come incaricati debitamente autorizzati ed istruiti o responsabili o talora titolari autonomi del trattamento:

- Dipendenti preposti alla visualizzazione, limitazione e copia delle immagini
- Soggetti interni che svolgono funzioni di amministratore del sistema informatico
- Soggetti esterni o interni che svolgono funzioni di manutenzione e riparazione del sistema di video sorveglianza.

2 - QUALI DATI VENGONO TRATTATI E QUALI SONO GLI INTERESSATI

I dati che verranno trattati sono i seguenti:

- Immagini di utenti/visitatori
- Immagini di dipendenti del Titolare
- Immagini di beni (veicoli ecc) appartenenti agli utenti
- Dati ulteriori secondari: dalla visione dell'immagine del lavoratore si possono teoricamente desumere indirettamente informazioni relative alla sua attività lavorativa, come le concrete modalità di esecuzione della prestazione, nei tempi e nei modi, le abitudini ecc. Tali informazioni non sono oggetto di controllo mediante la videosorveglianza.
- Dati ulteriori secondari di terzi: dalla visione dell'immagine di terzi si possono desumere altre informazioni, come per esempio la presenza in un determinato luogo, la presenza insieme ad altre persone, il comportamento della persona ecc. Tali ulteriori informazioni - per quanto spesso immediatamente desumibili dalle immagini - non sono in quanto tali elaborate dal Titolare se non nei limiti di quanto necessario ai fini indicati al punto 4.
- In relazione alla finalità di cui al punto 4/C: targa del veicolo, data e orario di accesso e uscita dal parcheggio (non viene conservata invece l'immagine che viene utilizzata solo dalla telecamera per leggere la targa, valutare l'esistenza e validità di un titolo di accesso o uscita dal parcheggio).

I dati possono riguardare:

- Dipendenti del Titolare
- Terzi che accedono/transitano nelle aree riprese.

BRESCIA MOBILITÀ TUTELA PRIVACY INFORMATIVA VIDEOSORVEGLIANZA

3 - COME VENGONO CONFERITI I DATI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO A CONFERIRLI

Le immagini vengono riprese dagli impianti video.

Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente strumentale all'accesso ai locali o alle aree videosorvegliate. In ogni caso, attesa la possibilità di visualizzare il cartello di avviso della presenza di un impianto di videosorveglianza, è lasciata all'interessato la facoltà di accedere ed essere di conseguenza ripreso.

4 - PER QUALI SCOPI VENGONO TRATTATI I DATI

I dati vengono trattati per le seguenti finalità:

A) Protezione del patrimonio aziendale: la funzione dissuasiva delle telecamere e la relativa capacità di documentare eventi funge da deterrente a priori e da prova dopo il fatto e pertanto ha il fine di proteggere il patrimonio aziendale inteso sia come immobile, sia come beni mobili (es. biciclette, arredi ecc) del Titolare. Base giuridica: legittimo interesse del datore di lavoro alla protezione e conservazione del patrimonio.

Interessati: terzi che accedono ai locali ed aree videosorvegliati, dipendenti.

Durata della conservazione: 7 giorni. In caso di eventi (anche solo sospetti) segnalati o rilevati dal Titolare (furti, danneggiamenti, accessi non consentiti ecc.) al patrimonio aziendale, le immagini sono conservate per un tempo ulteriore e fino ad esaurimento del conseguente, eventuale, contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare). La conservazione pari a 7 giorni è giustificata dalla necessità, in caso di evento, di monitorare il periodo antecedente o successivo al fatto per meglio identificare l'autore del fatto, il danno in sé, le sue conseguenze. Inoltre, è giustificata dal fatto che alcune zone non sono costantemente presidiate da personale del Titolare e pertanto un evento potrebbe essere rilevato o segnalato con ritardo.

Tempo di visione: live e differita in caso di necessità.

B) Protezione delle persone che accedono ai locali o aree videosorvegliate: come sopra detto la funzione dissuasiva delle telecamere e la relativa capacità di documentare eventi funge da deterrente a priori e da prova dopo il fatto e pertanto ha il fine di proteggere le persone che accedono alle aree videosorvegliate da aggressioni, violenze, furti, rapine, minacce ecc.

Base giuridica: legittimo interesse del datore di lavoro alla sicurezza delle persone che utilizzano i servizi presso i quali sono poste le telecamere.

Interessati: terzi che accedono ai locali ed aree videosorvegliati, dipendenti.

Durata della conservazione: 7 giorni. In caso di richiesta di accesso e limitazione (vedi oltre) da parte di terzi, le immagini sono conservate per un tempo ulteriore e fino ad esaurimento del conseguente, eventuale, contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare). La conservazione pari a 7 giorni è giustificata dalla necessità di poter adempiere a richieste di accesso e limitazione non sempre tempestive da parte degli interessati.

Tempo di visione: live e differita in caso di necessità.

C) Gestione accessi: in alcuni parcheggi nelle corsie di ingresso ed uscita sono posizionate anche delle telecamere con dispositivo OCR (ossia dispositivi in grado di rilevare automaticamente le targhe delle vetture), le quali sono abbinate al sistema di controllo accessi veicolare e consentono la gestione del transito direttamente mediante la lettura della targa. Una volta effettuato il suddetto transito i dati dello stesso vengono registrati e conservati nel database del sistema gestionale.

Base giuridica: esecuzione del contratto (la funzione è strumentale e consente l'innalzamento della sbarra solo per chi ha un titolo valido per il transito all'ingresso o all'uscita; legittimo interesse del titolare alla gestione agile dei flussi e alla dematerializzazione dei titoli: in questo caso il dato che viene conservato è

BRESCIA MOBILITÀ TUTELA PRIVACY INFORMATIVA VIDEOSORVEGLIANZA

solo quello della targa (quindi un dato poco invasivo), abbinata poi ad uno specifico utente e si tratta del medesimo dato (unito alla data ed ora del transito) che viene conservato anche laddove il transito stesso sia effettuato con modalità tradizionali.

Interessati: tutti i soggetti che fruiscono del servizio di sosta in determinati parcheggi attrezzati con il sistema dotati di telecamere OCR.

Non è previsto l'utilizzo delle immagini per altre finalità ed in particolar modo è esclusa la finalità di controllo a distanza dell'attività lavorativa.

5 - DOVE VENGONO TRATTATI I DATI

I dati personali del Cliente vengono trattati nella/e sede/i del Titolare.

6 - IN CHE MODO VENGONO TRATTATI E CONSERVATI I DATI

Tutti i dati personali sono monitorati presso le apposite postazioni (se presenti) adiacenti o incluse nelle aree videosorvegliate, nonché visionati e conservati su supporto informatico presso la/e sede/i del Titolare.

7 - CHI PUÒ ACCEDERE AI DATI E A QUALI SOGGETTI POSSONO ESSERE COMUNICATI

Alle immagini possono avere accesso:

- Dipendenti preposti alla visualizzazione, presso l'azienda o da remoto, delle immagini
- Soggetti (anche esterni) incaricati alla gestione, manutenzione, amministrazione dell'impianto di videosorveglianza
- Eventuali professionisti che supportano l'azienda con attività consulenziale o legale
- Forze di Polizia e/o Autorità giudiziaria, in caso di richiesta
- Interessati, anche tramite legali incaricati (vedi voce: diritti operativi al punto n. 8).

8 - DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati sono beneficiari di una serie di diritti.

Innanzitutto, l'interessato ha diritto di essere informato circa:

- Categorie di dati che vengono trattati (vedi punto n. 2)
- Origine dei dati, ossia sapere da dove il Titolare ha tratto i suoi dati (vedi punto n. 3)
- Finalità del trattamento dei dati, ossia per quali scopi i dati vengono trattati (vedi punto n. 4)
- Modalità di trattamento dei dati (vedi punto n. 6)
- Estremi del Titolare e di eventuali responsabili del trattamento (vedi punto n. 1)
- Soggetti cui vengono comunicati i dati (vedi punto 7)
- Tempo di conservazione e trattamento dei dati (vedi punto 4)
- Diritto di esperire reclamo innanzi al garante privacy mediante accesso al seguente link <http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali>
- Base giuridica del trattamento (vedi punto n. 4).

Poi ci sono diritti non di semplice informazione, ma operativi:

- Accesso: consentito ai terzi che ne facciano motivata richiesta; in tal caso i soggetti incaricati dal Titolare verificheranno preliminarmente la legittimazione del richiedente all'accesso alle immagini (quindi corrispondenza dello stesso con la persona ritratta nelle immagini ovvero interesse dello stesso in conseguenza di fatto dannoso verso la sua persona). Laddove le immagini fossero necessarie per la tutela di un diritto in giudizio e laddove nel contempo esse includano dati di terzi (immagini, targhe ecc), il Titolare consentirà la visione e conserverà copia della porzione di video individuata unitamente al richiedente, lasciando la stessa a disposizione dell'Autorità laddove dalla Stessa richiesto (c.d. LIMITAZIONE).

BRESCIA MOBILITÀ TUTELA PRIVACY INFORMATIVA VIDEOSORVEGLIANZA

- Limitazione: nel caso di immagini necessarie per la tutela di un diritto in giudizio, il Titolare, previa richiesta dell'interessato, farà copia delle immagini e le conserverà a disposizione delle competenti Autorità
- Cancellazione: nel caso di limitazione, atteso che il Titolare non è in grado di conoscere le sorti della vicenda processuale, i dati saranno cancellati previa richiesta specifica dell'interessato che aveva ottenuto il diritto alla limitazione.

9 - PROCEDURA PER ESERCITARE I PROPRI DIRITTI

I diritti elencati al punto precedente potranno essere esercitati dal Cliente inviando una e-mail all'indirizzo **DPOGruppoBSM@bresciamobilita.it** indicando nel testo quale diritto si vuole esercitare.

Il Titolare deve rispondere entro trenta giorni (che possono essere prorogati di altri due mesi, ma il Titolare in questo caso deve dare avviso motivato del ritardo all'utente). Il Titolare può rifiutare, se ne ha motivo, di dar seguito alla richiesta dell'utente (rifiuto che deve essere comunicato all'utente entro un mese) solo in caso di richieste manifestamente infondate o ripetitive. Deve dare in tal caso risposta motivata. In ogni caso l'utente può rivolgersi all'autorità Garante (<http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali>) o all'Autorità Giurisdizionale competente per l'esercizio dei propri diritti.

10 - IPOTESI DI DATA BREACH

In caso si dovessero verificare, rispetto ai dati, uno o più dei seguenti eventi: accesso, sottrazione, perdita, distruzione, divulgazione, modifica non autorizzata (c.d. Data breach), il Titolare, ferme restando le misure tecniche urgenti da porre in essere per bloccare (per quanto possibile) l'evento e per ridurre gli effetti dannosi si impegna a:

- ripristinare quanto prima il servizio in modo efficiente, recuperando i dati disponibili dall'ultimo backup utile effettuato
- informare gli interessati, direttamente se le circostanze lo permettono ovvero genericamente (mediante avviso sull'home del sito web o mediante comunicazione inviata a tutti gli utenti, compresi quelli per i quali eventualmente non ci sono stati eventi sui dati) del tipo di evento, del tempo in cui si è verificato, delle misure adottate (senza entrare nel dettaglio al fine di non agevolare eventuali nuovi attacchi) per ridurre i danni e per evitare nuovi analoghi eventi, nonché delle misure ed accorgimenti che l'utente dovrebbe - da parte sua - porre in essere per ridurre le probabilità di nuovi eventi e limitare le conseguenze di quelli già verificatisi.